



SEGRETERIA PROVINCIALE COMUNICATO DEL 22 APRILE 2011

Ieri, **21 aprile 2011**, si è tenuto al MIUR l'incontro sul tema del precariato e delle Graduatorie ad Esaurimento. Le due tematiche trattate sono:

- 1 il Decreto Ministeriale (DM) per l'aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento (GAE);
- 2 un ipotetico Decreto Legge (DL) per un piano pluriennale di nomine in ruolo.

Dato il carattere al momento ipotetico del secondo punto, concentriamo l'attenzione sul primo punto (**aggiornamento delle GAE**).

Nell'incontro il MIUR, nella persona del Direttore, Dott. Luciano Chiappetta, ha puntualizzato la situazione attuale e fornito elementi utili di chiarimento per ciò che sta accadendo anche nella nostra provincia, dove è stato affisso all'albo dell'UT (il Provveditorato) di **LIVORNO**, una nota, a firma della Provveditrice agli studi, Dott.ssa Elisa Amato, che di seguito riportiamo nei suoi passaggi più significativi.

La nota dell'UT di Livorno, datata **21.04.2011**, Prot.n. 3799, ha come oggetto proprio la "Esecuzione ordinanze Consiglio di Stato – Ricorsi al TAR Lazio avverso il D.M. n. 42/2009. Inserimenti a pettine nelle graduatorie ad esaurimento del personale docente – biennio 2009/2011".

Nel corpo della nota si legge che l'UT di Livorno "in ottemperanza alle disposizioni impartite dal *Commissario ad Acta*, sta procedendo, nelle more della pronuncia nel merito, all'inserimento a pettine dei ricorrenti aventi titolo nelle graduatorie richieste, posizionandoli manualmente secondo il rispettivo punteggio e precedenza. L'esecuzione delle suddette ordinanze è relativa esclusivamente ai ricorrenti a cui le stesse si riferiscono. La presente nota vale quale comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.7 e dell'art.8, comma 3 della legge 241/1990, per tutti gli aspiranti inclusi nelle graduatorie ad esaurimento del personale docente ed educativo, ivi compresi quelli inclusi in coda".

La Nota dell'UT è perciò in sintonia con quanto dichiarato dal Direttore Chiappetta nell'incontro di ieri al MIUR che, infatti, ha riferito che: - l'Amministrazione non può né deve interferire sulla attività del *Commissario ad Acta* perché questi si assume la responsabilità di ogni atto che compie in quanto interprete della volontà del Giudice; - è stata richiesta la revoca del commissariamento, non per opposizione, **ma come applicazione delle declaratorie dello stesso Giudice del TAR su analoghi ricorsi ove si è dichiarato incompetente alla luce della Sentenza**



delle Sezioni riunite della Cassazione, in quanto trattasi di materia di competenza del Giudice ordinario; - l'inserimento a pettine agisce in via cautelativa, perciò chi ne beneficia deve ricorrere al Giudice ordinario per ottenere l'effettività e l'esecutività del provvedimento di inserimento, che è appunto meramente cautelare e che, di per sé, non produce alcun diritto alla nomina; - di conseguenza, la modifica cautelare delle graduatorie non produce alcun effetto su chi ha fruito delle graduatorie sia di nomina a tempo indeterminato che a tempo determinato con l'utilizzo delle stesse.

Relativamente all'aggiornamento il Decreto Ministeriale consisterà in un testo molto scarno al fine di consentirne l'utilizzo senza modifiche, a seguito degli eventuali interventi legislativi futuri che, sembra, riguarderanno la durata delle Graduatorie (forse triennale) e i vincoli di permanenza sulla sede di nomina del personale (forse quinquennale).

A seguito di parere dell'Avvocatura di Stato, che ha affermato che con un provvedimento amministrativo non era legittimo e possibile vincolare la permanenza nella provincia di inserimento dei docenti in quanto si sarebbe - senza supporto di una norma primaria (legge) - **illegittimamente limitata la mobilità sul territorio nazionale dei lavoratori**, i rappresentanti del MIUR hanno illustrato i contenuti del D.M. che prevede:

- a) l'aggiornamento dei punteggi secondo le stesse tabelle già utilizzate nell'ultimo biennio;**
- b) l'inserimento in una sola provincia, a libera scelta del docente. Tale provincia sostituisce completamente la provincia o le provincie di inserimento nel biennio 2009/11.**

In relazione all'ipotesi di un piano pluriennale di assunzioni, la stima elaborata dallo SNALS **CONFESAL ipotizza realisticamente l'assunzione di 35.000 unità nel biennio 2010-2012.**

Quanto fin qui accaduto dimostra che le previsioni della Segreteria Provinciale labronica, d'intesa con quella Regionale toscana, sullo sviluppo della situazione erano assolutamente fondate. In particolare le previsioni relative ai punti a) e b), come molti precari che hanno chiesto la nostra consulenza nelle settimane passate avranno avuto modo di constatare, si sono avverati.

Con l'occasione, auguriamo la Buona Pasqua a Voi e a tutti i Vostri Cari.